



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 01/06/2005

N. 137

OGGETTO:

RIDETRMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.N.289/2002 E DELL'ART.1 COMMA 93 DELLA L.30.12.2004 N.311-DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2005/2007.

L'anno duemilacinque , addì uno, del mese di giugno, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE		X
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA		X
TRANI GIULIO	X	
PICA FEDERICO		X

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal Dlgs n. 267/2000 e dal Dlgs n. 165/2001, attribuisce alla giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- che con deliberazione di G.M. n. 252 del 24.08.2000 è stato adottato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il quale disciplina all'art. 48 le modalità di ricognizione delle risorse umane e di definizione della dotazione organica dell'amministrazione;
- che l'art. 89, comma 5 del Dlgs n. 267/2000, stabilisce che ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia

normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- che l'art. 34, comma 1 della legge 289/2002 stabilisce che le amministrazioni pubbliche, ad esclusione dei comuni con popolazione inferiore a 3 mila abitanti, provvedano alla rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base dei principi di cui all'art. 1 comma 1 del Dlgs n. 165/2001;
- che il richiamato art. 34, stabilisce:
 - a. al comma 2 che in sede di applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 è assicurato il principio dell'invarianza della spesa e le dotazioni organiche rideterminate non possono comunque superare il numero dei posti di organico complessivi vigenti alla data del 29 settembre 2002;
 - b. al comma 3 che sino al perfezionamento dei provvedimenti di rideterminazione di cui al comma 1, le dotazioni organiche sono provvisoriamente individuate in misura pari ai posti coperti al 31 dicembre 2002, tenuto conto dei posti per i quali alla stessa data risultino in corso di espletamento procedure di reclutamento, di mobilità o di riqualificazione del personale;
- che il comma 11 del citato art. 34 definiva alcuni criteri-base per le assunzioni e demandava ad apposito DPCM, previo accordo tra governo, regioni e autonomie locali da concludere in sede di conferenza unificata, la definizione dei limiti e dei criteri specifici per le assunzioni a tempo indeterminato di personale da parte degli enti locali per l'anno 2003, nonché per le autonomie locali, l'ambito applicativo delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del richiamato articolo;
- che i criteri e i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2003, nonché l'ambito applicativo delle disposizioni individuate dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 della legge 289/2002 sono stati definiti dal DPCM 12 settembre 2003, anche a fronte di quanto previsto nell'accordo tra governo, regioni e autonomie locali sancito in data 19 giugno 2003 in sede di conferenza unificata;

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 1 comma 93 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 le dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche "sono rideterminate sulla base dei principi e criteri di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 165/01 e all'art. 34, comma 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 apportando una riduzione non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico"
- che per le amministrazioni che non provvedono entro il 30 aprile '05 a dare attuazione agli adempimenti contenuti nel richiamato art. 1 comma 94 della l. 311/04, la dotazione organica è fissata sulla base del personale in servizio, riferito a ciascuna qualifica, alla data del 31 dicembre 2004;
- che ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica le disposizioni del citato art. 1 comma 93 della l. 311/04 costituiscono principi e norme di indirizzo;

RILEVATO altresì che:

- la Prefettura di Napoli Ufficio territoriale di Governo con nota prot. 841/Area II/EE.LL. del 18.04.2005 acquisita al prot. generale il 26.04.2005 al n. 9905 trasmetteva la nota Area II: personale Enti Locali prot. n. 15700/5B-376 15700/5D3-610 del Ministero dell'Interno e relativo all'art. 1 comma 93 della l. 311/2004, dalla quale si evince che solo "dall'individuazione dei previsti criteri che disciplineranno tra l'altro le riduzioni delle dotazioni organiche negli enti locali, si potrà concretamente conoscere l'ambito applicativo degli stessi"

ATTESO:

- che nella rideterminazione della dotazione organica si è tenuto conto :

- a. del processo di riforma delle amministrazioni in atto ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni, della legge 6 luglio 2002, n. 137, nonché delle disposizioni relative al riordino e alla razionalizzazione di specifici settori;
- b. dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali derivanti dall'attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni, e della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- c. di quanto previsto dal capo III del titolo III della legge 28 dicembre 2001, n.448
- che per la rideterminazione della dotazione organica si tiene conto dei posti formalmente istituiti successivamente al 29 settembre 2002, ma comunque entro il 31 dicembre 2002 per l'esercizio di funzioni trasferite dallo stato o dalla regione all'amministrazione comunale, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 6 del DPCM 12 settembre 2003;

CONSIDERATO

- che la rideterminazione definitiva della dotazione organica è effettuata tenendo conto rispetto al quadro complessivo delle risorse umane disponibili per l'ente locale dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale dettati dall' art.3 del DPCM 12 settembre 2003;
- che la di determinazione definitiva della dotazione organica ai sensi dell'art. 34 della legge n. 289/2002 e dell'art. 1 comma 93 della legge 311/2004 è realizzata secondo le seguenti linee di sviluppo:
 - a. consolidamento del complesso di risorse umane e dei soggetti rientranti nelle categorie professionali ascrivibili alle categorie D e C ;
 - b. eventuale rimodulazione dei profili professionali in considerazione dello sviluppo organizzativo delle varie aree;
- che la rideterminazione definitiva della dotazione organica si riferisce a un complesso di risorse umane di n. 152 unità di personale;

RILEVATO:

- che il costo teorico complessivo per la dotazione organica rideterminata secondo quanto sopra indicato ammonta a € 2.843.872,51 per parte di spesa corrente, oltre oneri a carico dell'Ente:
- che il costo teorico complessivo per la dotazione organica allo stato vigente ammonta a € 2.906.946,59 per parte di spesa corrente oltre oneri a carico dell'Ente;

TENUTO CONTO:

- che l'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;
- che in termini generali l'art. 6, comma 1 del d.lgs n.165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici , nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art.1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale per l'anno 2005 la dotazione organica rideterminata secondo le indicazioni sopra evidenziate;
- che nel quadro di fabbisogno delineato dalla programmazione triennale rientrano anche le disponibilità di personale derivanti da eventuale mobilità volontaria e per progressioni verticali;
- che le linee di sviluppo della programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007 sono rilevabili nei seguenti elementi :

- a. gestione dell'eventuale turn-over per il personale con elevata specializzazione professionale nei settori da ritenersi essenziali, che andrà in pensione nel triennio, in rispondenza alle esigenze e ai fabbisogni specifici dell'Ente;
- b. adeguamento del complesso di risorse umane operanti nei servizi essenziali, in rispondenza alle seguenti esigenze e ai fabbisogni specifici dell'Ente;
- che tale programmazione triennale potrà essere rivista in funzione di limitazioni o vincoli rilevanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale;

VISTA:

- la delibera di G.M. n. 60 del 04 marzo 2003 con la quale si procedeva alla modifica dell'organigramma del personale dipendente facente parte dell'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera n. 252/2000, prevedendo nel contempo selezioni interne per la copertura di posti ascritti alla categoria B.
- la delibera di C.C. n.48 del 27 dicembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Regolamento della Polizia Municipale;
- l'attestato del responsabile del personale relativamente agli importi derivanti dall'applicazione del CCNL del personale comparto Regioni e Autonomie Locali Quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che si da per integralmente di seguito riportato anche se materialmente non trascritto:

- a. di approvare la rideterminazione della dotazione organica e del fabbisogno di personale per il triennio 2005- 2007 ai sensi dell'art. 34 comma 1 della legge 289/2002 e del DPCM 12 settembre 2003 e dell'art. 1 comma 93 della legge 311/2004 così come definita nell'allegata tabella A.
- b. dare atto che l'attuale dotazione organica da numero 157 unità oltre la figura del Direttore Generale passa a numero 152 unità oltre il Direttore Generale;
- c. dare altresì atto che:
- in ossequio al regolamento di P.M. approvato con atto del C.C. n.48 del 27 dicembre 2004 è stato previsto il posto di dirigente P.M.
 - sono stati eliminati 2 posti vacanti di categoria D, e numero 2 posto vacante di categoria ex B3;
 - al 1 luglio 2005 verranno eliminati in seguito al pensionamento n. 2 posti di categoria B e 1 posto di categoria ex B3 ;
 - secondo le disposizioni dell'emanando DPCM, le direttive dell'Amministrazione, e di concerto con le OO.SS. si prevederanno, compatibilmente alle risorse di bilancio le progressioni verticali dalla categoria C alla D e dalla B alla C.
 - con successivo atto si provvederà ad approvare il Regolamento degli Uffici e dei Servizi con la relativa P.O.
 - trasmettere copia della presente alle OO.SS. e alle R.S.U.
 - allegare alla presente il prospetto dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;
 - dichiarare con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____
- la delibera è legittima
- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

